



COMUNE DI PISOGNE
PROVINCIA DI BRESCIA

Verbale di deliberazione della
Giunta Comunale

N. 94

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE E NON, INTERESSATI ALLA CO-PROGRAMMAZIONE FINALIZZATA ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI A SUPPORTO DELLE FASCE 0-6 ANNI E 6-15 ANNI PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO, COMPRESO I SERVIZI RICREATIVI ESTIVI PER IL PERIODO 1/09/2026 AL 31/12/2031 CON POSSIBILITÀ DI PROROGA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II.

Adunanza del **19-06-2026**

La Giunta Comunale, convocata dal Sindaco, si è tenuta alle ore 12:30.

Per la trattazione dell'oggetto si hanno le seguenti presenze:

1	LAINI	FEDERICO	SINDACO	Presente
2	ZANARDINI	CLAUDIA	VICE SINDACO	Presente
3	BONETTI	GIGLIOLA	ASSESSORE	Presente
4	DOMENEGHINI	MATTEO	ASSESSORE	Presente
5	MUSATI	NICOLA	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 5
Totale assenti 0

Presiede il SINDACO LAINI FEDERICO.

Partecipa e verbalizza il VICE SEGRETARIO COMUNALE PANADA ELENA.

Oggetto: **APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE E NON, INTERESSATI ALLA CO-PROGRAMMAZIONE FINALIZZATA ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI A SUPPORTO DELLE FASCE 0-6 ANNI E 6-15 ANNI PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO, COMPRESO I SERVIZI RICREATIVI ESTIVI PER IL PERIODO 1/09/2026 AL 31/12/2031 CON POSSIBILITÀ DI PROROGA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Pisogne è titolare delle funzioni amministrative in materia di servizi sociali;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") *"2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) - 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"*;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Ente, il quale prevede all'articolo 3 che *"Il Comune è titolare di funzioni proprie e realizza le finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi dello Stato e della Regione, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio, assicurandosi che gli Enti deleganti provvedano al successivo finanziamento delle relative spese"*
- il DUP approvato dall'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28 novembre 2025.

RILEVATO CHE:

- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi;

RICHIAMATI:

- l'art. 6 del d. lgs. 36/2023 ss.mm.ii. che così recita: "*In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017*";
- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. ii., Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, secondo comma, prevede che "*La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili*";
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "*1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*";

ATTESO CHE:

- questo Ente, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione come precedentemente richiamati, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-programmazione del seguente intervento: "*Organizzazione e gestione dei servizi a supporto delle fasce 0-6 anni e 6-15 anni per garantire il diritto allo studio compreso i servizi ricreativi estivi per il periodo 1/09/2026 al 31/12/2031 con possibilità di proroga ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii*"
- la co-programmazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione Comunale intende promuovere processi di partecipazione attiva della comunità locale, valorizzando il contributo di soggetti organizzati presenti sul territorio, al fine di rispondere in modo condiviso ai bisogni emergenti della popolazione, con particolare attenzione ai giovani e alle persone in situazione di fragilità;
- Mediante la partecipazione attiva dei diversi soggetti interessati e operanti sul territorio con attività che sviluppino azioni comuni, si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:
 - migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze dei bambini e dei ragazzi e conseguentemente delle famiglie e istituzioni, garantendo l'attivazione e l'inclusione delle risorse della comunità;
 - garantire, mediante la partecipazione attiva degli attori direttamente interessati ai vari servizi, ovvero le famiglie con ragazzi in età scolare, una costante attenzione verso il benessere dei ragazzi;
 - attraverso il presente avviso, l'Amministrazione comunale intende raccogliere contributi, idee e proposte utili a definire un quadro condiviso di obiettivi e azioni, quale base per eventuali successivi percorsi di co-progettazione, co-gestione o altre forme di collaborazione, nel rispetto della normativa vigente e delle competenze dell'Amministrazione comunale al fine di conseguire gli obiettivi del Diritto allo Studio.

CONSIDERATO, da ultimo, che gli atti della presente procedura di co-programmazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle istanze presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

RICHIAMATE:

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017, adottate con D.M. n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee guida n. 17 di ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 382/2022 nel punto 2.1 delle stesse in cui affermano l'estraneità della fattispecie di cui al presente atto all'applicazione del Codice dei contratti.

VISTI:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge regionale n. 2/2003 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.ii.;

- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii;
- il DM n. 72/2021;
- art. 6 del D. Lgs. 36/2023;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.ii;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.ii;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.ii;

ATTESO che si rende necessario provvedere all'approvazione dei seguenti allegati documenti:

Allegato A Schema di avviso pubblico *"Istruttoria pubblica per l'attivazione di un percorso di co-programmazione finalizzato all'organizzazione e gestione dei servizi a supporto delle fasce 0-6 anni e 6-15 anni per garantire il diritto allo studio compreso i servizi ricreativi estivi per il periodo 1/09/2026 al 31/12/2031 con possibilità di proroga ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii."*

Allegato A/1 Domanda di partecipazione;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica dell'atto e di regolarità contabile espressi dai relativi Responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni, motivazioni e finalità in premessa descritte, i seguenti allegati che formano tutti parte integrante e sostanziale del presente atto:

Allegato A Schema di avviso pubblico *"Istruttoria pubblica per l'attivazione di un percorso di co-programmazione finalizzato all'organizzazione e gestione dei servizi a supporto delle fasce 0-6 anni e 6-15 anni per garantire il diritto allo studio compreso i servizi ricreativi estivi per il periodo 1/09/2026 al 31/12/2031 con possibilità di proroga ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii."*

Allegato A/1 Domanda di partecipazione;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;

3. di dare atto, inoltre, che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Cortesi Laura Responsabile dell'Area Servizi Socio-Assistenziali e Scolastici del Comune di Pisogne;

4. di incaricare la Responsabile dell'Area Servizi Socio-Assistenziali e Scolastici di svolgere i dovuti conseguenti adempimenti finalizzati all'esito del procedimento, secondo quanto previsto nei sopracitati allegati, parti integranti del presente atto amministrativo e all'adozione dei conseguenti impegni di spesa;

5. di dichiarare, con votazione favorevole unanime espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
LAINI FEDERICO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
PANADA ELENA

Questa deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, diverrà esecutiva dopo il 10° giorno di pubblicazione (art.134 del TUEL n.267/2000) all'albo e verrà trasmessa ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo (art.125 del Testo Unico Enti Locali n. 267/2000).
